

## **RESOCONTO DELLE OFFERTE RACCOLTE NELLE DIOCESI D'ITALIA PER LE POPOLAZIONI DEL PAKISTAN COLPITE DAL CICLONE NEL MESE DI NOVEMBRE DEL 1970**

Dopo l'appello della C.E.I. per i sinistrati del Pakistan (cfr. « Notiziario » n. 13 del 20-XI-70, pag. 232) si è aperta una « catena della solidarietà » veramente eccezionale, che si è creduto opportuno documentare in questo numero.

Non tutte le offerte sono pervenute direttamente alla C.E.I., ma è stata cura della Segreteria Generale richiedere dati precisi e ufficiali ad altri centri di raccolta: Diocesi, Segreteria di Stato, Caritas Internationalis, Direzione Nazionale delle PP.OO.MM.

La destinazione delle somme, a motivo dell'attuale delicata situazione del Pakistan orientale, non è stata portata a termine. Per le somme pervenute alla C.E.I. viene dato un rendiconto di cassa: sono state stornate e destinate ai terremotati di Tuscania soltanto Lire 21.760.980, rimesse al Vescovo di quella Diocesi.

E' doveroso esprimere ancora una volta la viva riconoscenza alle comunità diocesane, agli Enti e ai privati per la loro generosa partecipazione alla colletta e si pregano i Rev.mi Vescovi di volersi fare interpreti di questi sentimenti.

## **Compiacimento del Santo Padre per le iniziative di solidarietà**

*Nel rimettere alla Segreteria di Stato le somme che, man mano, arrivavano alla C.E.I., il Cardinale G. Villot ne accusava ricevuta e nel contempo presentava le espressioni di gratitudine del Santo Padre.*

*Pubblichiamo alcuni stralci dalle lettere del Cardinal Segretario di Stato:*

*27 novembre 1970*

Adempio il venerato incarico di manifestare all'Eccellenza Vostra i sentimenti di gratitudine del Santo Padre, il Quale desidera che giunga a codesta Presidenza una parola di viva soddisfazione per la sollecita e generosa risposta al Suo appello in favore dei danneggiati dall'immane catastrofe.

*12 dicembre 1970*

Questa pronta e generosa risposta al pressante appello da Lui lanciato in favore di popolazioni tanto colpite dalle recenti calamità naturali, ha recato grande conforto al cuore del Santo Padre, Che ha visto in tale manifestazione una prova di unanime, filiale adesione alle Sue sollecitudini e di squisita carità cristiana.

Sua Santità, pertanto, a mio mezzo esprime a tutti gli offerenti un vivo ringraziamento e un paterno elogio e, invocando su di essi copiose ricompense celesti, volentieri imparte una larga, propiziatrice Benedizione Apostolica.

*29 gennaio 1971*

Non ho bisogno di dirLe quanto il Sommo Pontefice abbia apprezzato il gesto devoto e caritatevole, giacché, come a tutti è noto, la generosità dei Suoi figli Gli facilita l'adempimento del misericordioso dovere di sollevare le necessità e di alleviare i dolori di chi soffre. Motivo, dunque, di vero conforto Gli è stata la munifica offerta, per la quale mi affida il venerato incarico di manifestarLe la Sua viva riconoscenza verso l'Episcopato Italiano, come pure verso il clero ed i fedeli delle singole Comunità diocesane, che con tanta larghezza hanno partecipato, in nobile gara, a questa testimonianza di umana e cristiana solidarietà.

Il Redentore Divino, che ha detto di ritenere fatto a Sé medesimo quanto sia compiuto a beneficio dei fratelli, non potrà non riguardare con particolare benevolenza il dono significativo e concreto, dato nel suo nome e per suo amore, e non trasformarlo altresì in pienezza di grazie e di conforti celesti: è questa la preghiera e l'augurio del Vicario di Cristo, il Quale a tutti imparte di cuore la propiziatrice Benedizione Apostolica.

*30 gennaio 1971*

Invero, lo zelo di codesta Conferenza Episcopale nel farsi eco all'appello accorato di Sua Santità in favore « d'un Paese popoloso e laborioso, che non ha proprie risorse suffi-

cienti per fronteggiare l'immensa rovina, e che invoca perciò l'aiuto del mondo », e la generosità con cui le varie Diocesi italiane hanno corrisposto all'invito, costituiscono una nuova conferma di devota adesione alle sollecitudini del Sommo Pontefice, e testimoniano altresì, in modo eloquente, la solidarietà umana e cristiana verso i fratelli gravemente provati dalla sventura.

Il Vicario di Cristo, pertanto, mentre manifesta i Suoi sentimenti di apprezzamento e di gratitudine per quanto è stato compiuto con unanime misericordiosa sensibilità, invoca la abbondanza delle divine ricompense, in pegno delle quali rinnova di cuore a tutti - Pastori, sacerdoti e fedeli - la Sua speciale Benedizione Apostolica.

17 febbraio 1971

Questa concreta testimonianza di umana comprensione e di cristiana carità costituisce motivo di grande conforto per il Santo Padre, il Quale altamente apprezza la sollecitudine e la generosità esemplare, con cui è stato accolto il Suo invito a soccorrere i fratelli così gravemente colpiti dalla sventura.

Il Sommo Pontefice, pertanto, desidera esprimere all'Episcopato italiano, zelante animatore di tale mirabile gara di solidarietà, e a tutti gli offerenti un sincero elogio ed un rinnovato ringraziamento, mentre di cuore imparte la propiziatrice Benedizione Apostolica, pegno del Suo compiacimento ed auspicio di abbondanti ricompense del Signore.

### **Scambio di corrispondenza con la Conferenza Episcopale Pakistana**

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA - Prot. N. 2297/70 - ROMA, 20-XI-1970. Lettera al Rev.mo Mons. Joseph Cordeiro, Arcivescovo di Karachi.

Eccellenza Reverendissima,

le notizie giunte in questi giorni circa la grande sventura che ha colpito la nobile nazione del Pakistan, hanno causato profondo dolore nella Chiesa in Italia.

Con un comunicato della Conferenza Episcopale sono state indette pubbliche preghiere per invocare i divini conforti su quanti soffrono a motivo di tanto disastro; sono stati parimenti sollecitati persone ed enti a dimostrare la loro solidarietà umana e cristiana verso i fratelli del Pakistan con offerte in denaro, che già incominciano ad arrivare anche alla Segreteria di questa Conferenza. Sarà mia premura inviare a Vostra Eccellenza - tramite la Segreteria di Stato di Sua Santità - le somme raccolte, man mano che ci perverranno.

A Vostra Eccellenza ed agli altri Ecc.mi Vescovi della Conferenza Pakistana, giunga in quest'ora di dolore un fraterno abbraccio da parte dei Vescovi d'Italia e l'assicurazione di un assiduo ricordo di preghiere.

Con devoto ossequio

ANTONIO Card. POMA, *Presidente*

ARCHBISHOP'S HOUSE - 1073/70 - KARACHI 3, PAKISTAN, 23-XII-1970. Lettera al Card. Poma,  
Presidente della C.E.I.

Your Eminence,

Allow me to express my sincere thanks for your most gracious sentiments of sympathy expressed on behalf of the Bishops' Conference of Italy during our national calamity. We are also most grateful to you for the generous efforts you are making to aid us materially. All we can do is to assure you and all the Bishops and the faithful of your dioceses of our prayers in return.

Please excuse me for not replying earlier. I had to go to Manila, and then immediately to Rome for the sub-commission work in connection with the schema on the Priesthood for the Synod.

I take this opportunity to offer Your Eminence my best wishes for a holy Christmas and every blessing from the Christ Child in the New Year.

In Union of prayers.

Yours devotedly in Christ,  
+ JOSEPH CORDEIRO, *Archbishop of Karachi*

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA - Prot. N. 921/71 - ROMA, 26-III-1971. Lettera al Rev.mo  
Mons. Theotonius Amal Ganguly, Arcivescovo di Dacca.

Eccellenza,

arrivati oramai al termine della colletta promossa in tutte le Diocesi italiane per i fratelli pakistani colpiti dal tragico ciclone, ritengo opportuno dare debita informazione ai Venerabili Confratelli di codesta Conferenza Episcopale sull'esito di questa campagna di solidarietà umana e cristiana che ha unito la nostra Chiesa alla vostra.

Come scrissi il 20 novembre 1970 al Rev.mo Mons. Joseph Cordeiro, appena conosciuta la singolare gravità della catastrofe nel vostro Paese, la Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana fece suo l'accurato appello del Santo Padre e diramò un comunicato nel quale si invitavano i Vescovi ad indire nelle loro Diocesi giornate di preghiere e una raccolta di offerte, per testimoniare con le opere la compartecipazione fraterna con le popolazioni così duramente provate.

Tutte le nostre comunità risposero prontamente: con la preghiera, sentendo il peso del vostro dolore, e con larga generosità di aiuti per collaborare alla ricostruzione e al miglioramento delle normali condizioni di vita nel Pakistan Orientale.

Questi sentimenti trovano documentazione nei numerosissimi articoli apparsi su tutti i nostri periodici, nella massiccia partecipazione dei nostri cattolici alle giornate indette e nelle offerte - le cui cifre, ancora approssimative, desidero comunicarLe in foglio allegato, - che per suggerimento della Santa Sede sono state consegnate, o direttamente o tramite

la Segreteria di Stato, alla Caritas Internationalis, allo scopo di attuare gli aiuti in modo coordinato e secondo le proposte della vostra organizzazione « CORR ».

La Chiesa italiana supplica il Signore di concedere alle tribolate genti del Pakistan Orientale conforto e coraggio, e prega l'Eccellenza Vostra di esprimere a tutto il nobile popolo di codesta nazione i nostri sentimenti di viva solidarietà.

Con fraterno saluto mi confermo

aff.mo in Cristo  
ANTONIO Card. POMA, Presidente

#### AVVERTENZE

1. Le somme che vengono pubblicate sono aggiornate al 30 aprile 1971.
2. L'aumento riscontrabile in alcune offerte inviate dalle Curie Vescovili è dovuto al fatto che sono state aggiunte le contribuzioni pervenute direttamente alla C.E.I. da parte di parrocchie.
3. Le offerte inviate alla Santa Sede, sono state segnalate dalla Segreteria di Stato.
4. Le somme rimesse alla « Caritas Internationalis » sono state segnalate dalla medesima Caritas.
5. Quelle trasmesse alla Direzione Nazionale delle Pontificie Opere Missionarie (PP.OO.MM.), sono state consegnate dalla stessa Direzione alla Segreteria Generale della C.E.I..
6. Le somme rimesse a « Italia-Caritas », alla Croce Rossa Italiana, e quelle trasmesse direttamente al Pakistan, sono state notificate dai Vescovi delle Diocesi offerenti.

## TOTALE GENERALE DELLE OFFERTE

OFFERTE INVIATE	dalle Curie Vescovili d'Italia	da Enti italiani	da Privati italiani	TOTALE
alla C.E.I.	467.209.286	7.146.880	2.648.150	<b>477.004.316</b>
alla Santa Sede	293.445.905	78.510.975	116.610.715	<b>488.567.595</b>
alla Caritas Internationalis	5.541.257	22.198.125	13.939.137	<b>41.678.519</b>
alla Direzione Nazionale delle PP.OO.MM.	32.243.295		1.196.500	<b>33.439.795</b>
a « Italia - Caritas »	1.450.000			<b>1.450.000</b>
alla Croce Rossa Italiana	1.430.000			<b>1.430.000</b>
al Pakistan	62.161.670			<b>62.161.670</b>
<b>Totale L.</b>	<b>863.481.413</b>	<b>107.855.980</b>	<b>134.394.502</b>	<b>1.105.731.895</b>

**RIEPILOGO DELLE OFFERTE PER REGIONI CONCILIARI**

DIOCESI	OFFERTE PERVENUTE			TOTALE
	alla C. E. I.	alla Santa Sede	ad altri Enti	
<b>ITALIA SETTENTRIONALE</b>				
PIEMONTE	77.460.936	2.766.000	9.407.230	89.634.166
LOMBARDIA	42.096.000	180.193.615	57.080.000	279.369.615
TRIVENETO	101.615.815	50.000.000	19.207.697	170.823.512
LIGURIA	13.578.555	4.000.000	1.053.500	18.632.055
EMILIA	19.317.780		4.024.970	23.342.750
FLAMINIA	33.090.460	6.543.485		39.633.945
<i>Totale L.</i>	<i>287.159.546</i>	<i>243.503.100</i>	<i>90.773.397</i>	<i>621.436.043</i>
<b>ITALIA CENTRALE</b>				
TOSCANA	53.190.785	677.155	3.375.000	57.242.940
MARCHE	20.835.060	4.142.525	3.290.040	28.267.625
UMBRIA	6.439.675	1.175.200	1.105.000	8.719.875
LAZIO	14.901.055	30.841.775	398.000	46.140.830
ABRUZZO	5.140.330	3.415.000		8.555.330
SARDEGNA	5.114.770	262.000	260.000	5.636.770
<i>Totale L.</i>	<i>105.621.675</i>	<i>40.513.655</i>	<i>8.428.040</i>	<i>154.563.370</i>
<b>ITALIA MERIDIONALE</b>				
CAMPANIA	18.865.730	428.000		19.293.730
BENEVENTANO	6.056.280	2.762.000	50.000	8.868.280
SALERNITANO- LUCANIA	12.639.490	1.371.500	516.785	14.527.775
PUGLIE	24.155.690	3.300.000		27.455.690
CALABRIA	4.818.100	100.000		4.918.100
SICILIA	7.892.775	1.467.650	3.058.000	12.418.425
<i>Totale L.</i>	<i>74.428.065</i>	<i>9.429.150</i>	<i>3.624.785</i>	<i>87.482.000</i>
<b>Totale generale</b>	<b>467.209.286</b>	<b>293.445.905</b>	<b>102.826.222</b>	<b>863.481.413</b>

**ELENCO DELLE OFFERTE PER DIOCESI  
E REGIONI CONCILIARI**

DIOCESI	OFFERTE PERVENUTE			TOTALE
	alla C. E. I.	alla Santa Sede	ad altri Enti	
<b>PIEMONTE</b>				
Alba	2.400.000			2.400.000
Alessandria	1.995.330			1.995.330
Aosta	4.000.000			4.000.000
Asti	3.650.000			3.650.000
Biella	2.000.000			2.000.000
Casale Monferrato	2.587.000			2.587.000
Cuneo	1.484.000		1.430.000 (5)	2.914.000
Ivrea	3.800.000			3.800.000
Mondovì	2.500.000		357.000 (1)	2.857.000
Novara	11.000 (*)		7.620.230 (4)	7.631.230
Pinerolo		2.766.000		2.766.000
Saluzzo	4.800.000			4.800.000
Susa	2.130.000			2.130.000
Torino	38.403.606			38.403.606
Vercelli	3.500.000			3.500.000
Vigevano	4.200.000			4.200.000
<b>Totale L.</b>	<b>77.460.936</b>	<b>2.766.000</b>	<b>9.407.230</b>	<b>89.634.166</b>
<b>LOMBARDIA</b>				
Bergamo	9.000.000		} 19.080.000 (1) 38.000.000 (4)	66.080.000
Brescia	40.000 (*)	13.000.000		13.040.000
Como	17.510.000			17.510.000
Crema		3.236.000		3.236.000
Cremona	11.500.000			11.500.000
Lodi	400.000	6.500.000		6.900.000
Mantova		6.210.860		6.210.860
Milano	10.000 (*)	151.246.755		151.256.755
Pavia	3.636.000			3.636.000
<b>Totale L.</b>	<b>42.096.000</b>	<b>180.193.615</b>	<b>57.080.000</b>	<b>279.369.615</b>

- (5) alla Croce Rossa Italiana  
(1) alle PP.OO.MM.  
(4) direttamente al Pakistan  
(\*) da una parrocchia



DIOCESI	OFFERTE PERVENUTE			TOTALE
	alla C. E. I.	alla Santa Sede	ad altri Enti	
<b>TRIVENETO</b>				
Adria-Rovigo	3.000.000			3.000.000
Belluno	9.685.955			9.685.955
Bolzano - Bressanone			{ 2.166.257 (2) 1.000.000 (4)	3.166.257
Chioggia	2.000.000			2.000.000
Concordia	5.500.000			5.500.000
Gorizia	3.109.000			3.109.000
Feltre	1.293.240			1.293.240
Padova	10.030.000			10.030.000
Trento	6.788.620		2.000.000 (4)	8.788.620
Treviso	16.399.000			16.399.000
Trieste			10.541.440 (4)	10.541.440
Udine	410.000 (*)	5.000.000	{ 500.000 (1) 3.000.000 (4)	8.910.000
Venezia	3.000.000	15.000.000		18.000.000
Verona		30.000.000		30.000.000
Vicenza	34.400.000			34.400.000
Vittorio Veneto	6.000.000			6.000.000
<b>Totale L.</b>	<b>101.615.815</b>	<b>50.000.000</b>	<b>19.207.697</b>	<b>170.823.512</b>
<b>LIGURIA</b>				
Albenga		4.000.000		4.000.000
Chiavari	1.889.000			1.889.000
Genova			1.053.500 (1)	1.053.500
La Spezia	2.484.555			2.484.555
Savona	8.150.000			8.150.000
Tortona	850.000 (*)			850.000
Ventimiglia	205.000 (*)			205.000
<b>Totale L.</b>	<b>13.578.555</b>	<b>4.000.000</b>	<b>1.053.500</b>	<b>18.632.055</b>
<b>EMILIA</b>				
Carpi	2.375.000			2.375.000
Fidenza	1.000.000			1.000.000
Guastalla	1.433.700			1.433.700
Modena			4.024.970 (1)	4.024.970
Parma	3.000.000			3.000.000
Piacenza	6.500.000			6.500.000
Reggio Emilia	5.009.080			5.009.080
<b>Totale L.</b>	<b>19.317.780</b>		<b>4.024.970</b>	<b>23.342.750</b>

(2) alla Caritas Internationalis  
(4) direttamente al Pakistan

(1) alle PP.OO.MM.  
(\*) da parrocchie

DIOCESI	OFFERTE PERVENUTE			TOTALE
	alla C. E. I.	alla Santa Sede	ad altri Enti	
<b>FLAMINIA</b>				
Bertinoro	467.200			467.200
Bologna	19.755.110			19.755.110
Cesena	3.078.775			3.078.775
Comacchio	518.000			518.000
Faenza	67.000 (*)	1.543.485		1.610.485
Ferrara	1.000.000			1.000.000
Forlì	2.967.600			2.967.600
Imola	2.850.000			2.850.000
Ravenna	1.934.775			1.934.775
Rimini	452.000	5.000.000		5.452.000
<b>Totale L.</b>	<b>33.090.460</b>	<b>6.543.485</b>		<b>39.633.945</b>
<b>TOSCANA</b>				
Apuania	576.565			576.565
Arezzo	2.500.000			2.500.000
Colle Val d'Elsa	830.000			830.000
Cortona	208.800			208.800
Fiesole	5.677.470			5.677.470
Firenze	19.000.000			19.000.000
Grosseto	1.500.000			1.500.000
Livorno			3.375.000 (2)	3.375.000
Lucca	4.000.000	547.155		4.547.155
Modigliana		80.000		80.000
Montalcino	250.000			250.000
Montepulciano	250.000	50.000		300.000
Pescia	2.027.000			2.027.000
Pienza	359.500			359.500
Pisa	4.010.000			4.010.000
Pistoia	2.269.555			2.269.555
Prato	4.350.000			4.350.000
S. Miniato	1.000.000			1.000.000
Siena	2.100.000			2.100.000
Volterra	2.281.895			2.281.895
<b>Totale L.</b>	<b>53.190.785</b>	<b>677.155</b>	<b>3.375.000</b>	<b>57.242.940</b>

(\*) da parrocchie

(2) alla Caritas Internationalis

DIOCESI	OFFERTE PERVENUTE			TOTALE
	alla C. E. I.	alla Santa Sede	ad altri Enti	
<b>MARCHE</b>				
Ancona	2.162.685			2.162.685
Ascoli Piceno			1.000.000 (1)	1.000.000
Cagli	70.255			70.255
Camerino		1.105.800		1.105.800
Cingoli	329.375			329.375
Fabriano	907.825			907.825
Fano	821.000			821.000
Fermo	5.000.000			5.000.000
Fossombrone	200.090			200.090
Jesi	1.070.000			1.070.000
Loreto	734.000			734.000
Macerata	3.002.645			3.002.645
Matelica	187.655			187.655
Montalto e Ripa- transone			1.190.040 (1)	1.190.040
Montefeltro	1.915.165			1.915.165
Osimo	410.500			410.500
Pergola	207.175			207.175
Treia	275.145			275.145
Pesaro		3.036.725		3.036.725
Recanati	1.311.175			1.311.175
S. Angelo in Vado	32.450			32.450
Senigallia			1.100.000 (3)	1.100.000
Tolentino	596.000			596.000
Urbania	187.430			187.430
Urbino	1.414.490			1.414.490
<b>Totale L.</b>	<b>20.835.060</b>	<b>4.142.525</b>	<b>3.290.040</b>	<b>28.267.625</b>
<b>UMBRIA</b>				
Assisi	344.000			344.000
Città della Pieve	146.500			146.500
Città di Castello		150.200		150.200
Foligno	501.000			501.000
Gubbio	586.160			586.160
Nocera e Gualdo	726.500			726.500
Orvieto	391.000			391.000
Perugia	3.000.000			3.000.000
Rieti	309.800			309.800
Spoletto			1.105.000 (1)	1.105.000
Terni		1.025.000		1.025.000
Todi	434.715			434.715
<b>Totale L.</b>	<b>6.439.675</b>	<b>1.175.200</b>	<b>1.105.000</b>	<b>8.719.875</b>

(1) alle PP.OO.MM.

(3) a Italia-Caritas

DIOCESI	OFFERTE PERVENUTE			TOTALE
	alla C. E. I.	alla Santa Sede	ad altri Enti	
<b>LAZIO</b>				
Alatri	300.000			300.000
Albano	2.425.000			2.425.000
Aquino - Sora - Pontecorvo	500.000			500.000
Bagnoregio	240.790			240.790
Civitacastellana - Orte - Gallese	114.000			114.000
Civitavecchia	246.000			246.000
Ferentino	366.000			366.000
Frascati	1.029.145			1.029.145
Gaeta	1.500.000			1.500.000
Montefiascone - Acquapendente	1.015.880			1.015.880
Nepi - Sutri	500.000			500.000
Palestrina	800.000			800.000
Porto - S. Rufina	919.745			919.745
Roma	1.741.700 (*)	30.601.175	13.000 (1)	32.355.875
Sabina - Poggio Mirteto	571.330			571.330
S. Maria di Grotta- ferrata			70.000 (1)	70.000
Segni	915.000			915.000
Subiaco	459.955	25.000		484.955
Tarquinia	35.500			35.500
Terracina - Latina, Priverno e Sezze			300.000 (3)	300.000
Tivoli		215.600	15.000 (1)	230.600
Veroli - Frosinone	475.910			475.910
Viterbo - Tuscania	745.100			745.100
<b>Totale L.</b>	<b>14.901.055</b>	<b>30.841.775</b>	<b>398.000</b>	<b>46.140.830</b>

(1) alle PP.OO.MM.

(3) a Italia-Caritas

(\*) da parrocchie

DIOCESI	OFFERTE PERVENUTE			TOTALE
	alla C. E. i.	alla Santa Sede	ad altri Enti	
<b>ABRUZZO</b>				
Chieti - Vasto	4.000.000			4.000.000
Lanciano - Ortona	580.110			580.110
L'Aquila		435.000		435.000
Sulmona	150.000 (*)			150.000
Teramo - Atri	25.220 (*)	2.980.000		3.005.220
Trivento	385.000			385.000
<b>Totale L.</b>	<b>5.140.330</b>	<b>3.415.000</b>		<b>8.555.330</b>
<b>SARDEGNA</b>				
Ales - Terralba	121.700			121.700
Alghero	261.330			261.330
Cagliari	4.335.940			4.335.940
Nuoro	113.500 (*)			113.500
Oristano	133.800			133.800
Ozieri		262.000		262.000
Sassari	140.000 (*)		260.000 (1)	400.000
Tempio Pausania	8.500 (*)			8.500
<b>Totale L.</b>	<b>5.114.770</b>	<b>262.000</b>	<b>260.000</b>	<b>5.636.770</b>
<b>CAMPANIA</b>				
Acerra		373.000		373.000
Calvi - Teano	120.000			120.000
Capua	48.000 (*)			48.000
Caserta	1.695.825			1.695.825
Castellamare	761.870			761.870
Montecassino	40.000 (*)	55.000		95.000
Napoli	12.110.535			12.110.535
Nola	1.750.000			1.750.000
Pompei	516.500			516.500
Pozzuoli	661.000			661.000
Sessa Aurunca	162.000			162.000
Sorrento	1.000.000			1.000.000
<b>Totale L.</b>	<b>18.865.730</b>	<b>428.000</b>		<b>19.293.730</b>

(1) alle PP.OO.MM.

(\*) da parrocchie

DIOCESI	OFFERTE PERVENUTE			TOTALE
	alla C. E. I.	alla Santa Sede	ad altri Enti	
<b>BENEVENTANO</b>				
Alife	533.140			533.140
Avellino	500.000			500.000
Benevento		2.500.000	50.000 (3)	2.550.000
Bovino	213.365			213.365
Campobasso		262.000		262.000
Cerignola	461.410			461.410
Cerreto Sannita	1.000.000			1.000.000
Foggia	1.300.000			1.300.000
Isernia - Venafro	510.000			510.000
Manfredonia	150.000			150.000
Montevergine	803.500			803.500
Termoli	72.000			72.000
Troia	367.865			367.865
Vieste	145.000			145.000
<b>Totale L.</b>	<b>6.056.280</b>	<b>2.762.000</b>	<b>50.000</b>	<b>8.868.280</b>
<b>SALERNITANO - LUCANIA</b>				
Amalfi	56.000 (*)	1.000.000		1.056.000
Campagna		371.500		371.500
Cava	1.118.210			1.118.210
Diano - Teggiano	1.142.935			1.142.935
Lacedonia	249.830			249.830
Nocera dei Pagani	708.000			708.000
Nusco	560.000			560.000
Policastro	1.088.900			1.088.900
Salerno	5.248.215			5.248.215
S. Angelo dei Lombardi	840.400			840.400
Sarno	434.500			434.500
Acerenza	127.800			127.800
Matera			516.785 (1)	516.785
Melfi - Rapolla	330.700			330.700
Potenza - Marsico	243.000			243.000
Tursi - Anglona	200.000			200.000
Venosa	291.000			291.000
<b>Totale L.</b>	<b>12.639.490</b>	<b>1.371.500</b>	<b>516.785</b>	<b>14.527.775</b>

(3) a Italia-Caritas

(1) alle PP.OO.MM.

(\*) da una parrocchia

DIOCESI	OFFERTE PERVENUTE			TOTALE
	alla C. E. I.	alla Santa Sede	ad altri Enti	
<b>PUGLIE</b>				
Altamura	415.000			415.000
Acquaviva delle Fonti	652.000			652.000
Andria	432.590			432.590
Bari	8.886.500			8.886.500
Brindisi	1.512.745			1.512.745
Conversano	1.000.000			1.000.000
Gallipoli	463.650			463.650
Gravina - Irsina	300.000			300.000
Lecce		2.000.000		2.000.000
Molfetta	1.378.665			1.378.665
Monopoli - Giovinazzo - Terlizzi	1.000.000			1.000.000
Nardò	1.500.000			1.500.000
Oria	1.106.000			1.106.000
Ostuni	707.920			707.920
Otranto	3.023.055	350.000		3.373.055
Ruvo - Bitonto		950.000		950.000
Taranto	20.000 (*)			20.000
Trani - Barletta - Bisceglie	710.000			710.000
Ugento - S. Maria di Leuca	1.047.565			1.047.565
<b>Totale L.</b>	<b>24.155.690</b>	<b>3.300.000</b>		<b>27.455.690</b>
<b>CALABRIA</b>				
Bisignano	5.000 (*)			5.000
Crotone	100.000			100.000
Lungro	159.200			159.200
Mileto	2.000.000			2.000.000
Nicastro		100.000		100.000
Reggio Calabria	1.437.000			1.437.000
Rossano Calabro	420.000			420.000
Santa Severina	696.900			696.900
<b>Totale L.</b>	<b>4.818.100</b>	<b>100.000</b>		<b>4.918.100</b>

(\*) da una parrocchia

(1) alle PP.OO.MM.

DIOCESI	OFFERTE PERVENUTE			TOTALE
	alla C. E. I.	alla Santa Sede	ad altri Enti	
<b>SICILIA</b>				
Agrigento	5.000 (*)			5.000
Caltagirone	1.174.850			1.174.850
Caltanissetta	415.000			415.000
Catania	627.500		50.000 (1)	677.500
Messina	577.000			577.000
Noto	1.015.425			1.015.425
Palermo	113.500 (*)		3.008.000 (1)	3.121.500
Patti	25.000 (*)			25.000
Piana degli Albanesi	65.000			65.000
Piazza Armerina		1.467.650		1.467.650
S. Lucia del Mela	799.500			799.500
Siracusa	1.075.000			1.075.000
Trapani	2.000.000			2.000.000
<b>Totale L.</b>	<b>7.892.775</b>	<b>1.467.650</b>	<b>3.058.000</b>	<b>12.418.425</b>

(1) alle PP.OO.MM.

(\*) da parrocchie

#### RENDICONTO DELLE OFFERTE PERVENUTE ALLA C.E.I.

	ENTRATE	USCITE
<b>Offerte pervenute alla C.E.I.</b>		
— dalle Curie Vescovili	477.004.316	
— trasmesse dalla Direzione Nazionale delle PP.OO.MM.	33.439.795	
<b>Somme rimesse dalla C.E.I.</b>		
— alla Segreteria di Stato		370.000.000
— destinate ai terremotati di Toscana		21.760.980
<b>L.</b>	<b>510.444.111</b>	<b>391.760.980</b>
rimanenza in cassa <b>L.</b>	<b>118.683.131</b>	

N.B. La rimanenza di cassa sarà inviata agli organi competenti appena la situazione del Pakistan ne consentirà la utilizzazione.